



Decreto Dirigenziale n. 6 del 31/05/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 1 - DG di gestione fondo sociale europeo e fondo per lo sviluppo e la coesione

Oggetto dell'Atto:

COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI AUTOVALUTAZIONE DEL RISCHIO DI FRODE DEL POR CAMPANIA FSE 2014-2020

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013, il Parlamento Europeo ed il Consiglio dell'Unione Europea hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di Coesione (FC), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul FESR, sul FSE, sul Fondo di coesione e sul FEAMP, abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea stabilisce i compiti del FSE;
- c. con Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20/07/2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE 2014-2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- d. con Deliberazione n. 388 del 2/09/2015, la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea;
- e. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015, è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020
- f. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015, si è preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25/11/2015;

PREMESSO, altresì, che

- a. con Deliberazione n. 742 del 20 dicembre 2016, in virtù delle modifiche all'assetto amministrativo regionale, la Giunta Regionale ha approvato la revisione del Sistema di gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 elaborato dall'Autorità di Gestione conformemente ai principi regolamentari vigenti;
- b. con la succitata Deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito che le procedure, i ruoli e le responsabilità nonché ogni altro elemento in esso stabilito e/o descritto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 debbano applicarsi, in quanto vincolanti, a tutti gli interventi e alle azioni da realizzarsi in attuazione del citato Programma Operativo nonché ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso;
- c. con Decreto Dirigenziale n. 146 del 29 dicembre 2016, in virtù delle modifiche apportate all'assetto amministrativo regionale ed in coerenza con il Sigeco approvato con DGR n. 742/2016, sono state revisionate le Unità operative a supporto dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014-2020 per l'espletamento delle funzioni di competenza;
- d. con Decreto Dirigenziale n. 148 del 30 dicembre 2016 l'Autorità di Gestione ha approvato il Manuale delle procedure di gestione, le Linee Guida per i beneficiari, il Manuale dei controlli di primo livello e relativi allegati;
- e. con Decreto n. 272 del 30 dicembre 2016 il Presidente della Giunta Regionale ha individuato i Responsabili di Obiettivo Specifico del POR Campania FSE 2014-2020 che, fatta salva la programmazione assentita nonché le azioni di sistema e le iniziative di accelerazione della spesa che la Giunta Regionale intenderà promuovere, provvederanno a garantire, per ciascun Obiettivo Specifico, il raggiungimento dei risultati attesi, l'attuazione degli interventi promossi, la gestione delle relative risorse finanziarie e la certificazione delle spese ammissibili in linea con le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo;
- f. con Decreto n. 27 del 24 gennaio 2017 il Presidente della Giunta Regionale, a seguito della positiva conclusione della procedura di designazione, ha individuato quale Autorità di Gestione del PO FSE

Campania 2014-2020 il Direttore Generale della D.G. "Autorità di gestione Fondo Sociale Europeo – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" e quale Autorità di Certificazione del PO FSE Campania 2014-2020 il Dirigente della UOD "Tesoreria, bilanci di cassa e autorità di certificazione dei fondi strutturali";

- g. ai sensi di quanto previsto dall'art. 125, comma 4 lettera c) è in capo all'Autorità di Gestione l'adozione di un sistema integrato di lotta alle frodi e, in particolare, la definizione di adeguate misure antifrode efficaci e proporzionate in relazione ai rischi individuati;

DATO ATTO che

- a. la nota EGESIF_14-0021-00 del 16/06/2014 della Commissione Europea fornisce orientamenti e raccomandazioni alle Autorità di Gestione per la valutazione del rischio frode e l'adozione di misure antifrode efficaci e proporzionate;
- b. con nota prot. 1316 dell'8 giugno 2015 Tecnostruttura ha trasmesso gli esiti gruppo di lavoro interregionale "Valutazione del rischio di frode", il quale condividendo l'opportunità di utilizzare lo strumento promosso dalla CE così come la necessità di modificare l'elenco dei controlli attuali, per ciascuna delle fasi previste, ha elaborato una nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode per agevolare i lavori di compilazione del modello;
- c. conformemente a quanto previsto dall'art. 72 lettera h) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Sistema Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 prevede specifiche disposizioni in materia di prevenzione, rilevamento e correzione delle irregolarità, comprese le frodi, nonché per il recupero di importi indebitamente versati;

CONSIDERATO che

- a. lo strumento primario di prevenzione previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 è rappresentato dall'attività di autovalutazione dei rischi che viene rivolto non nei confronti delle mere irregolarità, ma unicamente delle frodi specifiche, che si differenziano dalle irregolarità per l'elemento intenzionale;
- b. l'obiettivo dell'attività di autovalutazione di frode consiste nel far fronte in maniera adeguata e differenziata ad ogni rischio di frode, nel rispetto del principio di proporzionalità;
- c. il Sistema di Gestione e Controllo del POR Campania FSE 2014-2020 prevede che la succitata attività di autovalutazione del rischio di frode venga svolto da un organo collegiale composto da:
- i Responsabili di Obiettivo Specifico;
 - i Referenti del controllo di I livello on desk e in loco;
 - l'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo;
 - l'Unità per la Gestione Finanziaria;
 - l'Autorità di Certificazione.

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere alla costituzione della **Commissione di autovalutazione del rischio di frode del POR Campania FSE 2014-2020** in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo;
- b. di dover procedere all'approvazione del **Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020**, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17/12/2013;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17/12/2013;

- c. la Decisione n. C(2015) n. 5085 del 20/07/2015 di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 388 del 2/09/2015;
- e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 446 del 6/10/2015;
- f. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 719 del 16/12/2015
- g. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 60 del 15/02/2016;
- h. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 61 del 15/02/2016;
- i. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 191 del 3/05/2016;
- j. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 742 del 20/12/2016;
- k. il Decreto Dirigenziale n. 146 del 29/12/2016;
- l. il Decreto Dirigenziale n. 148 del 30/12/2016;
- m. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 272 del 30/12/2016;
- n. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 27 del 24/01/2017.

DECRETA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di procedere alla costituzione della **Commissione di autovalutazione del rischio di frode del POR Campania FSE 2014-2020** composto da:
 - i Responsabili di Obiettivo Specifico;
 - i referenti del controllo di I livello on desk individuati dai Responsabili di Obiettivo Specifico;
 - il referente dei controlli in loco;
 - il responsabile dell'Unità per il Monitoraggio degli interventi e per il Coordinamento del Sistema di Gestione e Controllo individuato dall'Autorità di Gestione;
 - il responsabile dell'Unità per la Gestione Finanziaria individuato dall'Autorità di Gestione;
 - l'Autorità di Certificazione.in coerenza con quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo;
2. di dare atto che ciascuno dei componenti la Commissione di cui al punto che precede può individuare un proprio delegato;
3. di approvare il **Regolamento di Funzionamento della Commissione di autovalutazione del rischio frode del POR Campania FSE 2014-2020**, di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di inviare il presente provvedimento ai componenti succitati allo scopo di garantire l'immediato avvio della procedura di autovalutazione del rischio frode;
5. di inviare, altresì, il presente provvedimento agli Assessori, al Capo di Gabinetto, alla Programmazione Unitaria, all'AdA, al Responsabile del PRA e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul "Bollettino Ufficiale".

Somma